

Centrale di "Andrea Palladio" di Fusina  
**ALLEGATO - punto 13**  
**Piano preliminare di riqualificazione del sito**

**Centrale di "Andrea Palladio" di Fusina**

**Sostituzione delle unità a carbone esistenti con nuova unità a gas  
presso la centrale termoelettrica di Fusina  
"Andrea Palladio"**

**Fusina - ALLEGATO - punto 13**  
**Piano preliminare di riqualificazione del sito**

Integrazioni e chiarimenti richiesti al punto 13 Nota MiTE prot.n.28559 del  
18.03.2021, allegato nota CTVIA n.1203 del 09.03.2021

Centrale di “Andrea Palladio” di Fusina  
**ALLEGATO - punto 13**  
**Piano preliminare di riqualificazione del sito**

**INDICE**

1.	Introduzione .....	3
2.	Progetti energetici.....	5
2.1.	Impianto fotovoltaico.....	5
2.1.1.	Demolizioni funzionali .....	6
2.2.	Impianto BESS .....	7
2.2.1.	Descrizione dei componenti del sistema BESS .....	8
2.2.2.	Demolizioni funzionali .....	9
3.	DISMISSIONI e DEMOLIZIONI .....	9
4.	Progetto architettonico .....	11
5.	Piano di sostenibilità.....	12
	ALLEGATO 13.1 .....	14
	ALLEGATO 13.2 .....	15
	ALLEGATO 13.3 .....	16

**ALLEGATO - punto 13**

**Piano preliminare di riqualificazione del sito**

**1. INTRODUZIONE**

Nell'ambito dell'iter autorizzativo di procedimento di VIA per il Progetto di sostituzione dell'unità a carbone esistente con una nuova unità a gas presso la Centrale termoelettrica di Fusina "Andrea Palladio", sono state formulate dalla Commissione Tecnico VIA (CTVIA - nota del 09.03.2021 prot. n.1203) e trasmesse con nota del MiTE il 18.03.2021 (prot.n.28559), alcune richieste di integrazioni e di chiarimento.

In particolare, viene di seguito riportata la richiesta del punto n.13:

- 13. Il Proponente integri il SIA presentando un progetto, la cui realizzazione abbia inizio con la messa in esercizio dell'unità GT, finalizzato alla riqualificazione delle altre componenti della centrale nei 45 ha del suo sviluppo territoriale, prefigurando gli scenari di sviluppo complessivo, da integrare con gli esiti del "Concorso di Progettazione - privatistico, competitivo, trasparente e non discriminatorio - per la selezione di proposte per la valorizzazione architettonica e paesaggistica del sito industriale di Fusina". Vanno programmati smantellamenti, dismissioni e bonifiche e progettata fin d'ora la rigenerazione territoriale della parte di centrale non interessata dall'opera, con le possibili prospettive di lungo termine. In particolare, si dovrà prevedere lo smantellamento delle strutture dismesse non riqualificabili restaurando ecologicamente tutti gli ambiti in cui ciò sia possibile. La progettazione dovrà prevedere il coinvolgimento delle amministrazioni territoriali al fine di meglio rispondere alle specifiche esigenze della comunità ed alle vocazioni territoriali, prestando particolare attenzione all'innovatività dell'intervento, alla sua sostenibilità sociale, ambientale e all'applicazione dei principi di economia circolare.*

Il Gruppo Enel in Italia, in linea con gli obiettivi di transizione energetica e con quanto previsto dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), ha avviato un programma di decarbonizzazione che prevede la chiusura degli impianti a carbone entro il 2025 e la loro sostituzione con nuova capacità da fonti rinnovabili su tutto il territorio nazionale, impianti di accumulo e, nella misura strettamente necessaria per mantenere in sicurezza il sistema elettrico italiano, impianti a gas nei siti in cui Enel è oggi presente. Nel mutato scenario di transizione energetica e di trasformazione complessiva dell'intero settore elettrico, a partire dalle centrali di generazione tradizionali, costituisce interesse primario del Gruppo Enel la ricerca di soluzioni di riconversione dei propri impianti in dismissione, in un'ottica di economia circolare, basata sulla sostenibilità e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento allo sviluppo di iniziative economiche e la conseguente creazione di posti di lavoro.

In particolare, il sito di Fusina vede la progettazione di un nuovo polo energetico innovativo con iniziative complementari, volte ad assicurare il percorso di transizione energetica in atto in ottica di sostenibilità. Oltre alla realizzazione di un impianto a gas ad altissima efficienza e flessibilità, si prevede la realizzazione di impianti rinnovabili

**ALLEGATO - punto 13**

**Piano preliminare di riqualificazione del sito**

fotovoltaici e sistemi di accumulo di energia (BESS – Battery Energy Storage System) sulle parti di impianto non più necessarie a seguito della dismissione della centrale a carbone, e le necessarie attività di demolizione funzionali alla loro realizzazione, il possibile utilizzo di aree complementari e di strutture del sito per iniziative di natura non energetica da sviluppare insieme al territorio e alla sua imprenditoria. Inoltre, al fine di dar vita al polo energetico innovativo, Enel ha lanciato un concorso architettonico specifico per l'area, favorendo la partecipazione di giovani architetti, per la sua valorizzazione estetica, disegnando un'idea nuova del sito integrato con il territorio circostante.

Nella mappa di seguito riportata si rappresenta in forma semplificata lo scenario di riqualificazione complessiva della centrale di Fusina.

Tutte le progettualità verranno realizzate secondo tempistiche e modalità che dipenderanno anche da tempi ed esiti degli iter autorizzativi di ottenimento di tutti i titoli necessari al loro sviluppo.



Centrale di "Andrea Palladio" di Fusina  
**ALLEGATO - punto 13**  
**Piano preliminare di riqualificazione del sito**

## **2. PROGETTI ENERGETICI**

### **2.1. Impianto fotovoltaico**

L'impianto fotovoltaico, la cui realizzazione è prevista nell'ambito di un adeguato quadro regolatorio e di mercato e con istanza autorizzativa distinta dal progetto di sostituzione delle unità esistenti con nuova unità a gas, avrà una potenza complessiva di circa 12MW. L'impianto sarà realizzato nelle aree tecnicamente idonee allo scopo, come meglio dettagliato in Allegato 13.1 – riqualificazione sito.

Più precisamente la realizzazione dell'impianto fotovoltaico è prevista su 2 zone distinte del sito produttivo, rispettivamente:

- L'area occupata dal carbonile (~ 9,8 ha)
- Un'area di superficie ~10 ha, composta da due parti:
  - L'area attualmente destinata allo stoccaggio e relativa movimentazione del gesso e del calcare, all'ex impianto turbogas ad idrogeno dismesso, alle stazioni gas metano e allo stoccaggio dell'ammoniaca in soluzione (~ 4,5 ha)
  - L' isola produttiva e l'area dei sistemi di desolforazione fumi dei gruppi esistenti FS3 e FS4 (~ 5,5 ha).

L'impianto fotovoltaico è contraddistinto dalle seguenti caratteristiche preliminari:

- Potenza totale dell'impianto in DC (kWp): 12.231;
- Potenza totale dell'impianto in AC (KVA): 9.788;
- Moduli fotovoltaici di tecnologia bifacciale;
- Strutture di supporto dei moduli fotovoltaici di tipologia fissa;
- N° totale di moduli previsti: 22.652;
- Area totale occupata dai moduli fotovoltaici: 57.900 m<sup>2</sup>;

L'impianto fotovoltaico sarà di tipo *grid-connected* con allaccio trifase in media tensione a 20kV su rete di media tensione. Le opere di rete necessarie per tale connessione saranno definite a valle dell'ottenimento della Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) da parte del Gestore di rete.

A seguito della conclusione del progetto di dismissione dell'attuale centrale a carbone e solamente a valle del processo di demolizione sarà possibile procedere con l'avvio dei lavori per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico stesso.

Il tempo stimato per la costruzione dell'impianto fotovoltaico è approssimabile in circa 12 mesi.

### **2.1.1. Demolizioni funzionali**

Sono pertanto previste demolizioni funzionali alla realizzazione dell'impianto PV che riguarderanno gli assets presenti sulle aree interessate dalle nuove installazioni fino alla quota del piano di campagna (Allegato 13.2 - Overall Site - Opere da demolire).

È inoltre prevista la demolizione di altri assets dell'impianto a carbone esistente le cui ombre sono proiettate sulle aree di installazione dei pannelli fotovoltaici e che ne inficerebbero quindi la capacità produttiva e la funzionalità.

In particolare, tutte le demolizioni funzionali alla realizzazione dell'impianto PV sono riportate nell'Allegato 13.2 - Overall Site - Opere da demolire. Con riferimento a tale documento e alla figura su riportata saranno oggetto di interventi:

➤ **Area Impianti Stoccaggio e Movimentazione Calcare e Gesso:**

Si prevede la demolizione dei silos di stoccaggio e di tutti gli impianti, strutture, trattamenti, serbatoi, *pipe-rack*, tubazioni, ecc. incidenti nell'area

➤ **Area Impianto Stoccaggio ammoniacca in soluzione:**

Si prevede la demolizione dei serbatoi, componenti, *pipe-rack*, tubazioni, ecc. incidenti nell'area

➤ **Area Impianto idrogeno sperimentale e dismesso:**

Si prevede la demolizione del Turbogas inclusi GVR, camini ed edifici ausiliari, *pipe-rack*, tubazioni, ecc. ricadenti nell'area;

➤ **Parco carbone:**

Sarà effettuata la bonifica suolo attraverso scarifica superficiale delle aree a valle della rimozione del carbone presente dopo la fermata definitiva degli esistenti gruppi a carbone, e relativa gestione in accordo alla normativa vigente, la demolizione delle infrastrutture di scarico da nave e movimentazione carbone, le relative strutture di supporto in calcestruzzo e i muri di contenimento del carbonile;

➤ **Area Caldaie a carbone FS3 e FS4:**

Si prevede la demolizione delle Caldaie Sez. 3-4 (2x320MW) e relativi ausiliari inclusi bunker e mulini carbone;

➤ **Area Retro-Caldaie a carbone FS3 e FS4:**

Include la demolizione degli impianti DeNOx, DeSOx e relativi ausiliari; captatori elettrostatici e filtri a manica con relativi ausiliari; edifici compressori; vari impianti, strutture, trattamenti, serbatoi, *pipe-rack*, condotti, tubazioni, ecc. incidenti nell'area;

**ALLEGATO - punto 13**

**Piano preliminare di riqualificazione del sito**

➤ **Ciminiera FS3 e FS4:**

Include la ciminiera dei gruppi FS3 e FS4 (150m);

➤ **Area Sala macchine FS3 e FS4:**

Include l'edificio Sala macchine FS3 e FS4, con Turbina a vapore ed ausiliari e gli Edifici ausiliari.

All'interno della cosiddetta "area gas", oltre alle demolizioni propedeutiche alla realizzazione dell'impianto gas, già descritte nella documentazione allegata all'istanza di VIA presentata per tale progetto, sono individuate nell'Allegato 13.2 le demolizioni da eseguirsi a valle della fermata definitiva dei gruppi a carbone per consentire l'entrata in servizio del nuovo impianto PV e che riguarderanno le opere esistenti le cui ombre sono proiettate sulle zone di installazione dei pannelli fotovoltaici.

In particolare, tali demolizioni riguarderanno:

- Area Caldaie a carbone FS1e FS2;

Si prevede la demolizione delle Caldaie Sez. 1-2 (165+170MW) e relativi ausiliari inclusi bunker e mulini carbone;

- Area Retro-Caldaie a carbone FS1 e FS2;

Include la demolizione degli impianti DeNox, DeSox e relativi ausiliari; vari impianti, strutture, trattamenti, serbatoi, *pipe-rack*, condotti, tubazioni, ecc. incidenti nell'area;

- Ciminiere FS1 e FS2;

Include le ciminiere dei gruppi FS1 (65m) e FS2 (90m).

## **2.2. Impianto BESS**

I sistemi di stoccaggio elettrochimico "*Battery Energy Storage System*" (BESS), la cui realizzazione è prevista nell'ambito di un adeguato quadro regolatorio e di mercato e con istanze autorizzative distinte dall'iter di autorizzazione per la sostituzione dell'unità esistenti con nuova unità a gas, consiste nella realizzazione di un sistema costituito da un blocco di potenza, fino a 30 MW; questo sarà installato su area già libera da manufatti (Allegato 13.1- riqualificazione sito). La configurazione finale del sistema BESS, in termini di numero di sistemi di conversione e di numero di moduli batteria, sarà effettuata in funzione delle scelte progettuali legate alla fornitura che verranno condivise con il fornitore del sistema, così come il numero di container batterie e inverter.

Il nuovo intervento proposto garantirà un servizio di flessibilità nell'erogazione di energia, nonché nella regolazione della rete, funzionale a rispondere con la massima tempestività alle esigenze della rete elettrica.

**ALLEGATO - punto 13**

**Piano preliminare di riqualificazione del sito**

Il *trend* di crescita degli ultimi anni del settore delle energie rinnovabili ha modificato i requisiti richiesti per la stabilità della rete del sistema elettrico; una tra le tecnologie idonee a rispondere a questa esigenza è, infatti, rappresentata dai sistemi di immagazzinamento dell'energia elettrica.

Tali servizi, contribuendo alla stabilità della rete, sono finalizzati a supportare il processo di transizione energetica della produzione elettrica da combustibili fossili alle fonti rinnovabili e sono quindi strumenti fondamentali nell'ambito del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 (PNIEC), in accordo con i target individuati a livello europeo per la strategia sviluppo 2030.

Il sistema di immagazzinamento che si intende installare fornirà servizi di regolazione di frequenza e bilanciamento con l'obiettivo di stabilizzare la rete di trasmissione nazionale e supportare lo sviluppo di nuova capacità rinnovabile attesa nel sistema. Potrà anche essere utilizzato per ulteriori servizi di rete volti ai medesimi obiettivi della transizione energetica che sono improntati ad una forte riduzione delle emissioni sia di gas serra che di inquinanti convenzionali e quindi con benefici sia su scala locale che a livello globale.

Si precisa inoltre che l'installazione del sistema BESS non modificherà la potenza termica autorizzata dell'impianto.

Nell'Allegato 13.1 è riportata l'ubicazione preliminare del progetto.

### **2.2.1. Descrizione dei componenti del sistema BESS**

Il sistema BESS è un impianto di accumulo elettrochimico di energia, ovvero un impianto costituito da sottosistemi, apparecchiature e dispositivi necessari all'immagazzinamento dell'energia ed alla conversione bidirezionale della stessa in energia elettrica in media tensione.

La tecnologia di accumulatori (batterie al litio) è composta da celle elettrochimiche. Le singole celle sono tra loro elettricamente collegate in serie ed in parallelo per formare moduli di batterie. I moduli, a loro volta, vengono elettricamente collegati tra loro ed assemblati in appositi armadi in modo tale da conseguire i valori richiesti di potenza, tensione e corrente.

Ogni "assemblato batterie" è gestito, controllato e monitorato, in termini di parametri elettrici e termici, dal proprio sistema BMS (Bess Monitoring System).

Di seguito è riportata la lista dei componenti principali del sistema BESS:

- Sistema di accumulo (BESS) composto da:
  - Celle elettrochimiche assemblate in moduli e armadi (Assemblato Batterie)
  - Sistema bidirezionale di conversione dc/ac (PCS)



**ALLEGATO - punto 13**

**Piano preliminare di riqualificazione del sito**

- Trasformatori di potenza MT/BT
- Quadri Elettrici di potenza MT
- Sistema di gestione e controllo locale di assemblato batterie (BMS)
- Sistema locale di gestione e controllo integrato di impianto (SCI) - assicura il corretto funzionamento di ogni assemblato batterie azionato da PCS anche chiamato EMS (Energy Management System)
- Sistema Centrale di Supervisione (SCCI) che coordina l'esercizio del nuovo Gruppo della centrale e del sistema ESS
- Servizi Ausiliari
- Sistemi di protezione elettrica
- Cavi di potenza e di segnale
- Trasformatore di isolamento MT/MT
- Estensione /derivazione del Condotti Sbarre MT, di collegamento al sistema elettrico
- Container o quadri ad uso esterno equipaggiati di sistema di condizionamento ambientale, sistema antincendio e rilevamento fumi.

La configurazione del sistema BESS, in termini di numero di PCS e di numero di moduli batteria, sarà effettuata in funzione delle scelte progettuali che verranno condivise con il fornitore del sistema, così come il numero di PCS che saranno connessi al quadro MT.

**2.2.2. Demolizioni funzionali**

Non sono previste demolizioni funzionali essendo le aree interessate dalle nuove installazioni già libere da manufatti. Parte dell'area potrà essere preventivamente utilizzata come area logistica del cantiere del nuovo impianto a gas e a valle di tale utilizzo sarà resa disponibile previa rimozione delle installazioni temporanee eventualmente presenti.

**3. DISMISSIONI E DEMOLIZIONI**

Alla messa fuori servizio definitiva degli esistenti gruppi a carbone si procederà innanzitutto al relativo decommissioning con l'ausilio di ditte specializzate e con tutti i requisiti richiesti per garantire che tale processo avvenga nel pieno rispetto delle condizioni di sicurezza e di protezione dell'ambiente e della salute.

Le attività previste a tale scopo saranno descritte nel Piano di Dismissione che sarà predisposto e trasmesso al MiTE nell'ambito dell'ottemperanza alle prescrizioni sulla

**ALLEGATO - punto 13**

**Piano preliminare di riqualificazione del sito**

dismissione di cui all'Autorizzazione Integrata Ambientale ed in coerenza con l'autorizzazione del MiTE per la loro messa fuori servizio definitiva.

Tale piano sarà propedeuticamente eseguito rispetto alle fasi successive di smontaggio e/o di demolizione degli impianti.

La sospensione dell'esercizio sarà effettuata, quindi, in condizioni di massima sicurezza sia per i sistemi principali che per quelli ausiliari e particolare cura sarà rivolta alle seguenti attività:

- Rimozione di prodotti chimici, oli lubrificanti e altre specifiche sostanze contenute in apparecchiature, tubazioni e serbatoi.
- Bonifica di apparecchiature, tubazioni e serbatoi di stoccaggio per rimuovere eventuali residui.
- Gestione, trattamento e smaltimento di reflui e rifiuti nel pieno rispetto delle prescrizioni normative e dei criteri di sicurezza e sostenibilità ambientale.

Le attività di demolizione saranno condotte adottando modalità organizzative, operative e gestionali tali da assicurare la minimizzazione dei relativi impatti connessi come per esempio il rumore, la formazione di polveri ecc.

All'atto di demolire edifici e strutture verranno seguiti i seguenti criteri:

- Sarà effettuata la demolizione di tutte le apparecchiature, i componenti, i macchinari, le tubazioni, gli impianti e le strutture metalliche presenti nell'area interessata sopra quota 0 (quota campagna) dell'edificio o sistema, al fine di garantire la continuità degli impianti di raccolta e smaltimento acque meteo, viabilità interna e sottoservizi essenziali o di servizio della Centrale. Ulteriori demolizioni sotto tale quota potranno essere effettuate se funzionali alle nuove realizzazioni.
- Le demolizioni includono i circuiti elettrici connessi, nonché quadri elettrici ed apparecchiature elettriche presenti nei locali; prima della loro demolizione ove richiesto sarà effettuata la scoibentazione di eventuali tubazioni e/o apparecchiature e sempre ove necessario la loro bonifica.
- La demolizione includerà le parti metalliche degli edifici quali travi e le carpenterie di supporto dell'opera (telai, controventi, ecc.), le lamiere di tamponatura/copertura (telai, baraccature, controventi, ecc.), eventuali guaine bituminose sul tetto, tutte le strutture metalliche presenti, i portoni e gli infissi presenti nella tamponatura, nonché eventuali rampe di accesso, scale interne e attrezzature interne (come ad esempio carriponte);

**ALLEGATO - punto 13**

**Piano preliminare di riqualificazione del sito**

- I materiali metallici e ferrosi, i cavi ed i quadri elettrici, le apparecchiature provenienti dalle demolizioni saranno alienati in un'ottica di economia circolare e sostenibilità privilegiando il recupero del componente in primis se riutilizzabile e qualora non lo fosse quello dei materiali.
- Sarà effettuata la demolizione di tutte le opere civili in elevazione (basamenti, baggioli, ecc.) presenti nell'area degli edifici interessati e delle strutture minori esterne ad essi.
- Le eventuali buche o fosse presenti nel terreno a seguito delle demolizioni verranno riempite, ai fini della sicurezza, usando primariamente il terreno scavato e il cls deferrizzato e frantumato (se compatibili con il riutilizzo) e in secondo luogo, se necessario, terreno di tipo A1 importato da cave esterne.
- I rifiuti prodotti e provenienti dalle scobentazioni sono classificati rifiuti speciali dalla normativa di legge che regola la gestione dei rifiuti. Si provvederà alla classificazione preventiva dei rifiuti producibili, mediante attribuzione dei corretti codici CER. Per rimozioni di materiali contenenti amianto sarà necessario ottenere dalla ASL il benestare all'esecuzione dei lavori. L'attività sarà effettuata attraverso l'allestimento in opera di capannine di confinamento idonee alle operazioni di demolizione di materiale contenente amianto e/o fibre ceramiche di qualsiasi dimensione o polverulento, complete di rivestimento autoestinguento, di impianto di aspirazione e di filtrazione dell'aria, nel rispetto delle prescrizioni degli Enti preposti e conforme a quanto prescritto dalle norme vigenti. Il conferimento dei rifiuti prodotti presso idonei impianti autorizzati verrà eseguito nel rispetto delle norme di settore.

#### **4. PROGETTO ARCHITETTONICO**

Enel ha lanciato lo scorso 13 luglio 4 Concorsi di Progettazione denominati "I nuovi spazi dell'energia" aperti a professionisti del settore dell'architettura per dar vita a poli energetici sempre più integrati con l'ambiente in cui sono inseriti, riducendo l'impatto paesaggistico attraverso un'idea nuova di centrale, proponendo anche spazi aperti alla fruizione da parte delle comunità locali e individuando un design centrato su principi di sostenibilità, circolarità e innovazione (Allegato 13.3 – bando del concorso).

I siti coinvolti sono gli impianti protagonisti della transizione energetica e precisamente le centrali Eugenio Montale a La Spezia, Andrea Palladio a Fusina (VE), Torrevaldaliga Nord a Civitavecchia e Federico II a Brindisi.

Le proposte di progetto, a livello di concept architettonico, sono state elaborate dai partecipanti sugli scenari di sviluppo futuro, che riguarda l'intera area di centrale, e

**ALLEGATO - punto 13**

**Piano preliminare di riqualificazione del sito**

prevede il coinvolgimento delle amministrazioni territoriali in fase di Commissione Giudicatrice insieme ad Enel e, nel caso di Fusina, l'Università IUAV di Venezia.

Lo scenario di sviluppo futuro, come rappresentato in ambito di concorso, è definito sinteticamente nella planimetria allegata (Allegato 13.1- riqualificazione sito).

La Commissione Giudicatrice che valuterà i concept progettuali ricevuti e stilerà la graduatoria finale entro il prossimo 21 aprile. I principali criteri di valutazione che determineranno il *concept* vincitore, in conformità con quanto definito nel Bando di Concorso, sono:

- la modularità e flessibilità del progetto in base alle diverse fasi di conversione dell'impianto;
- la fruibilità da parte della comunità;
- la valorizzazione del design e dell'impatto visivo;
- la sostenibilità sociale e ambientale delle proposte, con particolare attenzione alla circolarità e al riutilizzo di strutture ed infrastrutture esistenti;
- l'innovazione tecnologica;
- l'inserimento di nuove aree verdi.

Tutti i *concept* progettuali presentati propongono proposte innovative di grande valore architettonico, con un elevato uso del verde, naturale e attrezzato, con finalità di valorizzazione paesaggistica, schermatura visiva, mitigazione dell'impatto acustico, miglioramento del microclima. Vi è inoltre una generale rinaturalizzazione del sito.

Le idee progettuali in gara arricchiscono l'impatto visivo della centrale e propongono la realizzazione di nuovi spazi per creare luoghi di interesse per la collettività e per le piccole e medie imprese del territorio al fine di favorire la ripresa del tessuto sociale ed economico e la stretta collaborazione con gli enti territoriali accrescendo una cultura volta alla valorizzazione del territorio e sensibilizzazione della popolazione su tematiche quali la trasformazione energetica in atto e l'impatto ambientale e sociale.

La proposta di progetto selezionata attraverso il concorso di Progettazione sarà sviluppata a livello esecutivo in una fase successiva in parallelo alla realizzazione del progetto del nuovo impianto Turbogas.

## **5. PIANO DI SOSTENIBILITÀ**

Gli investimenti per la riqualificazione energetica del sito di Fusina saranno integrati con un "Piano di Sostenibilità" volto a promuovere e sostenere iniziative nel territorio orientate alla creazione di valore condiviso (CSV) di lungo periodo, considerando strategico il rapporto di interdipendenza tra impresa e contesto socio-economico in cui l'impresa stessa opera.

**Piano preliminare di riqualificazione del sito**

La definizione del Piano di Sostenibilità parte dall'analisi del contesto locale e dei suoi fattori rilevanti e prioritari in ottica di sviluppo sostenibile del territorio. Questa indagine viene svolta sia attraverso analisi desk di studi e informazioni statistiche dell'area di interesse sia attraverso l'ascolto diretto degli stakeholder locali che lo caratterizzano. Per questo dal giugno del 2020 è stata avviata la prima parte del processo di ascolto del territorio che ha visto coinvolti rappresentanti del mondo istituzionale, associativo, universitario ed imprenditoriale locale e che, una volta concluso, servirà per individuare ambiti di intervento ritenuti di prioritario interesse per il territorio e l'azienda, nonché le relative progettualità legate allo sviluppo sostenibile (sociale, economico e ambientale) della comunità.

Dai primi incontri effettuati le tematiche principali emerse sono quelle relative al rilancio del territorio anche per la parte industriale dell'area secondo i driver di innovazione, riposizionamento competitivo e diversificazione, sostenibilità energetica e ambientale. Di conseguenza il Piano di Sostenibilità, che sarà definito solo a conclusione del processo di ascolto e a valle della condivisione con l'amministrazione locale e che terrà conto dell'esito del Concorso di Progettazione denominato "I nuovi spazi dell'energia", potrebbe prevedere interventi in ottica di CSV nel territorio di Fusina qui di seguito riportati con logica indicativa, da affinare e selezionare nelle successive citate fasi del processo:

- Contribuire alla formazione dei cittadini di domani, coinvolgendo e sensibilizzando i giovani verso comportamenti sostenibili. Attraverso una formazione diffusa con la scuola e la biblioteca a partire dai bambini della primaria, sino ai ragazzi della scuola secondaria, si realizzeranno corsi, laboratori approfondimenti sullo sviluppo sostenibile, che riguarda, in modo interconnesso, l'ambito ambientale, quello economico e quello sociale.
- Riqualificare aree del territorio (comunale) con particolare attenzione a quelle limitrofe al sito.
- Efficientare e elettrificare le infrastrutture locali (a titolo esemplificativo attraverso l'utilizzo di pannelli fotovoltaici per abbattere i consumi di scuole e associazioni locali o infrastrutture a supporto della mobilità sostenibile).

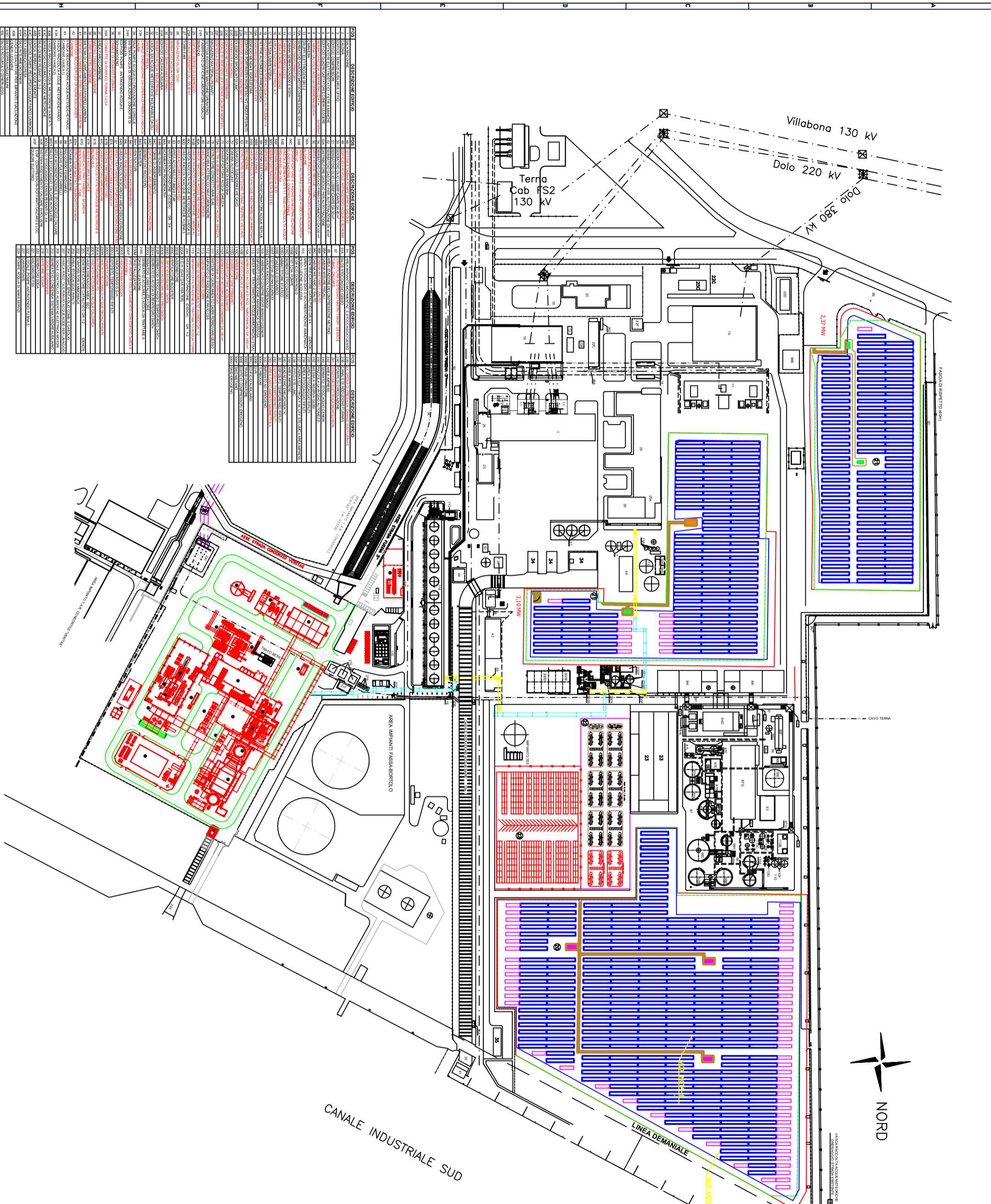
Tutte le azioni saranno supportate da una comunicazione attenta che permetta di valorizzare le azioni e i benefici messi in campo dall'azienda.

Centrale di "Andrea Palladio" di Fusina

**ALLEGATO - punto 13**

**Piano preliminare di riqualificazione del sito**

**ALLEGATO 13.1**  
**Riqualificazione sito**



DESCRIZIONE EDIFICIO									
POS	DESCRIZIONE EDIFICIO	POS	DESCRIZIONE EDIFICIO	POS	DESCRIZIONE EDIFICIO	POS	DESCRIZIONE EDIFICIO	POS	DESCRIZIONE EDIFICIO
01	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	02	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	03	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	04	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	05	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO
06	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	07	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	08	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	09	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	10	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO
11	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	12	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	13	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	14	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	15	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO
16	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	17	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	18	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	19	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	20	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO
21	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	22	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	23	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	24	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	25	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO
26	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	27	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	28	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	29	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	30	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO
31	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	32	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	33	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	34	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	35	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO
36	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	37	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	38	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	39	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	40	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO
41	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	42	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	43	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	44	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	45	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO
46	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	47	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	48	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	49	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	50	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO
51	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	52	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	53	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	54	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	55	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO
56	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	57	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	58	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	59	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	60	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO
61	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	62	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	63	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	64	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	65	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO
66	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	67	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	68	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	69	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	70	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO
71	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	72	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	73	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	74	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	75	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO
76	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	77	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	78	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	79	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	80	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO
81	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	82	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	83	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	84	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	85	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO
86	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	87	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	88	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	89	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	90	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO
91	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	92	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	93	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	94	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	95	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO
96	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	97	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	98	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	99	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO	100	AREA IMPIANTI FISSA-BORTOLO

CANALE INDUSTRIALE SUD

LINEA DEMANIALE



**LEGEND UNIT-7**

ITEM	DESCRIPTION
1	GAS TURBINE BUILDING
1a	GAS TURBINE
1c	GT GENERATOR
1d	COOL SYSTEM AREA
1e	AIR COOLER AUX
2	HRSB
3	STEAM TURBINE
3a	CONDENSER
3b	S.T. GENERATOR
4	TRANSFORMER
5	AUXILIARY SYSTEM BUILDING
6	ELECTRICAL BUILDING
8	BYPASS STACK
10	FUEL GAS STATION
11	HYDROGEN SYSTEM-CO2 BUILDING
12	PIT RAIN WATER
14	EMERGENCY DIESEL GENERATOR
15	WATER INTAKE (existing)
17	AMMONIA STORAGE AREA
18	FIREFIGHTING SYSTEM
20	PV Area 1
21	PV Area 2
22	Area BESS
23	Area Impresse

nuovi pipe rack  
 pipe rack da salvaguardare

**NOTE**  
 NOTA-A- VERIFICARE AREA DI RISPETTO LEGAMI, ALL'OPERA DI LAVORAZIONE DELLE ACQUE  
 NOTA-B- PREGHERE LA SALVAGUARDIA E REGALI ACCESSI DEI POZZI PREZIOSI ESISTENTI

**ENGEL**  
 CAPACITY MARKET ITALY  
 TRISAIA PRODUZIONE  
 PLANTING AND GENERATION

01	20/07/20	PR	ACQUARIAMENTO	REL					
02	14/09/20	PR	PRELIMINARE	REL	PR	REL	ELE		
03				REL	PR	REL	ELE		
04				REL	PR	REL	ELE		
05				REL	PR	REL	ELE		
06				REL	PR	REL	ELE		
07				REL	PR	REL	ELE		
08				REL	PR	REL	ELE		
09				REL	PR	REL	ELE		
10				REL	PR	REL	ELE		
11				REL	PR	REL	ELE		
12				REL	PR	REL	ELE		
13				REL	PR	REL	ELE		
14				REL	PR	REL	ELE		
15				REL	PR	REL	ELE		
16				REL	PR	REL	ELE		
17				REL	PR	REL	ELE		
18				REL	PR	REL	ELE		
19				REL	PR	REL	ELE		
20				REL	PR	REL	ELE		
21				REL	PR	REL	ELE		
22				REL	PR	REL	ELE		
23				REL	PR	REL	ELE		

Centrale di "Andrea Palladio" di Fusina

**ALLEGATO - punto 13**

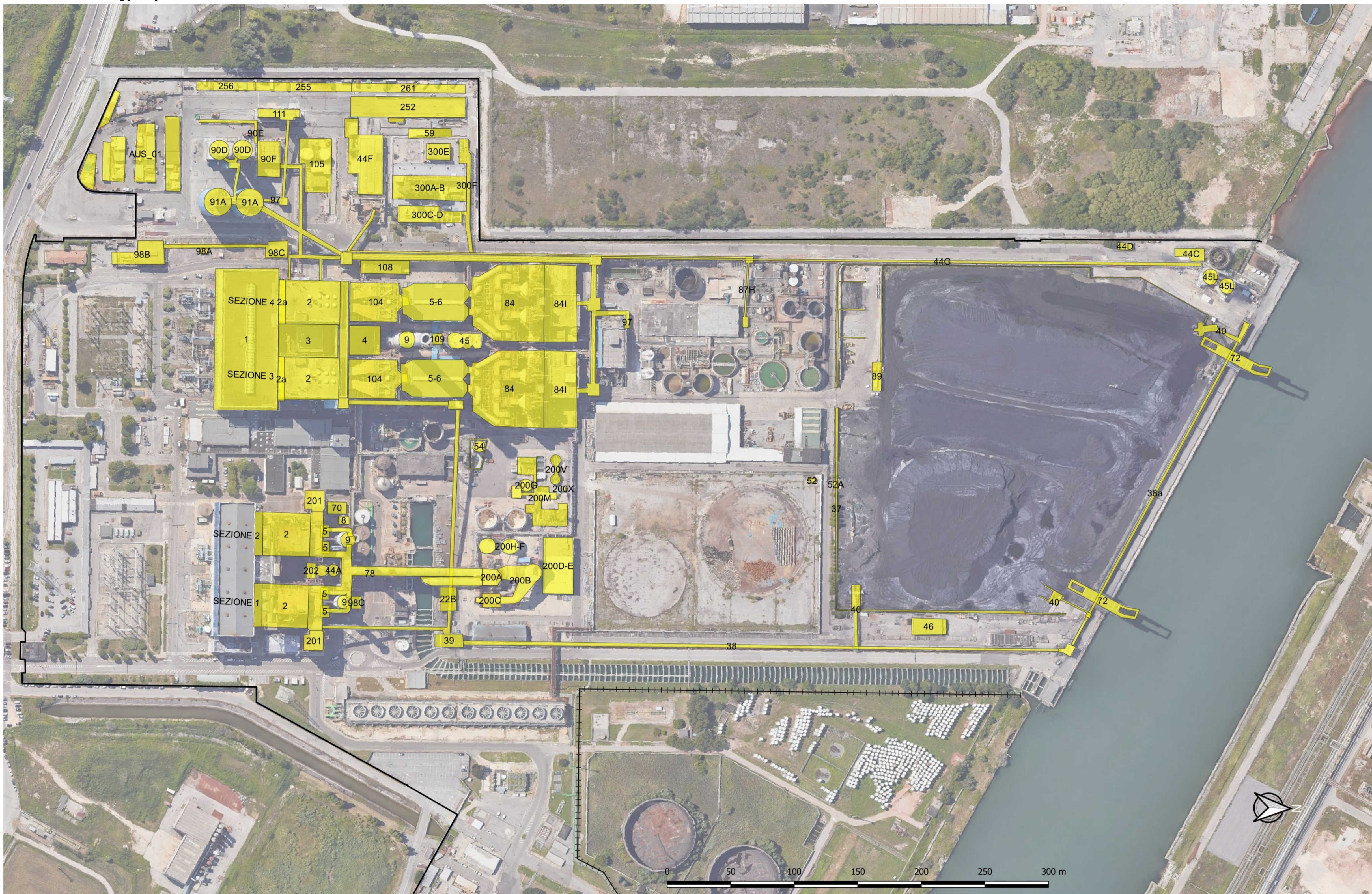
**Piano preliminare di riqualificazione del sito**

## **ALLEGATO 13.2**

### **Overall site – opere da demolire**



Overall Site Strategy - Opere da demolire



Legenda Opere da demolire

**Demolizioni Caldaie**

- 2 - Caldaia Sez. 1-2 (165+170MW)
- 2a - Bunkers e mulini carbone Sez.1-2
- 2 - Caldaia Sez. 3-4 (2x320MW)
- 2a - Bunkers e mulini carbone Sez.3-4

**Demolizioni RetroCaldaie**

- 4 - Edificio compressori Sez.3-4
- 5 - n.4 Captatori elettrostatici - Filtri a manica Sez.1-2
- 5-6 - n.2 Edifici captatori e filtri a maniche Sez.3-4
- 8 - Ed. Valvole acqua DEMI Sez.1-2
- 44A - Silo ceneri pesanti Sez.1-2
- 45 - Silos stoccaggio ceneri Sez.3-4
- 45A - Silo intermedio ceneri Sez.1-2
- 70 - Edificio autoclavi Sez.1-2
- 78 - Strutture e condotti aria e gas Sez.1-2
- 84 - n.2 Impianto DeSox - Sez.3-4
- 84I - n.2 Impianto DeSox - Edificio servizi assorbimento Sez.3-4
- 104 - n.2 Denitrificatore catalitico (DeNox) Sez.3-4

**Demolizioni Caldaie (cont.)**

- 108 - Fabbricato compressori impianto ceneri Sez.3-4
- 109 - Impianto prod. ammoniacca gassosa Sez.3-4
- 200A - Impianto DeSox - GGH Gas-Gas Heater Sez.1-2
- 200B - Impianto DeSox - Assorbitore Sez.1-2
- 200C - Impianto DeSox - Ventilatore booster Sez.1-2
- 200D-E - Impianto DeSox - Ed. ausiliari e quadri elettrici Sez.1-2
- 200G - Impianto DeSox - Serbatoio cristallizzatore Sez.1-2
- 200H-F - Impianto DeSox - n.2 serbatoi stoccaggio Sez.1-2
- 200M - Impianto DeSox - Cristallizzatore Sez.1-2
- 200V - Impianto DeSox - Chianificatore Sez.1-2
- 200X - Impianto DeSox - Silo carbonato Sez.1-2
- 201 - n.2 Denitrificatore catalitico DeNox Sez.1-2
- 202 - Evaporatori ammoniacca Sez.1-2

**Demolizioni Camini**

- 9 - Ciminiera Sez.1 (65m)
- 9 - Ciminiera Sez.2 (90m)
- 9 - Ciminiera Sez.3-4 (150m)

**Demolizioni ausiliari Caldaie**

- 54 - Serbatoio gasolio primo avviamento 330mc
- 54a - Muro contenimento serbatoio gasolio
- 90D - n.2 silos stoccaggio calcare in polvere
- 90E - Sistema ricevimento calcare in polvere
- 90F - Edificio compressori/soffianti calcare e quadri ele
- 91A - n.2 silos stoccaggio gesso
- 98A - Cabina misure fiscali metano
- 98B - Cabina metano primo salto
- 98C - Cabina metano 2ndo salto Sez.1-2
- 98C - Cabina metano 2ndo salto Sez.3-4
- 105 - Area stoccaggio e movimento ammoniacca in soluzione
- 111 - Sistemi caricamento carri ferroviari gesso

**Demolizioni Sale Macchine**

- 1 - Sala Macchine Sez. 3-4
- 3 - Edificio servizi ausiliari Sez. 3-4

**Demolizioni ausiliari Centrale**

- 22B - Ex edificio spogliatoio UMC

**Demolizioni ausiliari Caldaie (cont.)**

- 44C - Edificio Pompe acqua trasporto ceneri pesanti
- 44D - Ex fabbricato pesa
- 44F - Edificio accumulo ceneri pesanti
- 44G - Tubo trasporto ceneri pesanti
- 45L - n.2 Silos accumulo ceneri leggere
- 46 - Tettoia pompaggio OCD
- 59 - Sistema lavaggio automezzi
- 87H - Strutture nastri trasporto fanghi
- 97 - Strutture, Torri, nastri trasporto gesso e tubaz. Calcare
- 252 - Deposito temporaneo rifiuti
- 255 - Area stoccaggio rifiuti
- 256 - Area stoccaggio rifiuti
- 261 - Deposito temporaneo rifiuti
- AUS\_01 - Tettoia ed ed. per impresa e deposito materiale

**Demolizione Turbogas idrogeno**

- 300A-B - Turbogas idrogeno con GVR
- 300C-D - Turbogas idrogeno - Edificio ausiliario e trafo
- 300E - Turbogas idrogeno - Edificio compressori idrogeno
- 300F - Piperack e skid metano

**Demolizione sistemi carbone**

- 37 - Muro contenimento parco carbone
- 38a - Nastro trasporto carbone in banchina
- 38 - Strutture e Nastro trasporto carbone
- 39 - n.4 Torri nastro trasporto carbone
- 40 - n.3 Sistemi caricamento carbone da parco a nastri
- 52 - Serbatoio gasolio autotrazione 40mc
- 52A - Distributore gasolio bulldozers
- 72 - n.2 Scaricatori carbone da nave
- 89 - Sistema pulizia bulldozer carbone

Note:  
Le demolizioni all'interno della Centrale di Fusina saranno eseguite fino a quota zero, escluse fondazioni ed underground.  
Sono esclusi in generale i costi delle seguenti attività: Servizi, Bonifiche di incluse bonifiche Parco carbone e bacino area ex serbatoi OCD;  
In particolare sono esclusi:  
- Molo scarico carbone; - Condotte acqua circolazione, opere di presa a fiume.  
- Rimpimenti, scavi, attività di livellamento generale dell'area; - Rimpimento di depressioni naturali preesistenti alle costruzioni, alberature, ecc;  
- Apporto di materiale da cave esterne; - Tralicci elettrici; - Demolizioni e bonifica metanodotto ed oleodotto con terminali in centrale

00	08/04/21		Preliminare																		
REV.	DATA	SCOPO	DESCRIZIONE DELLA REVISIONE	PREPARATO	COPIA/ACCOLTI	APPROVATO	INPSIS														
				Enel Produzione Spa																	
				Impianto Andrea Palladio - Fusina																	
				Over all Site Strategy Opere da demolire																	
SCALE	SCALE	SCALE	SCALE	SCALE	SCALE	SCALE	SCALE	SCALE	SCALE	SCALE	SCALE	SCALE	SCALE	SCALE	SCALE	SCALE	SCALE	SCALE	SCALE	SCALE	SCALE
				PBCFU98002																	
				SISTEMA																	
THIS DOCUMENT IS PROPERTY OF GLOBAL GENERATION DIVISION. IT IS STRICTLY FORBIDDEN TO REPRODUCE THIS DOCUMENT, WHOLLY OR PARTIALLY, AND TO PROVIDE ANY RELATED INFORMATION TO OTHERS WITHOUT PREVIOUS WRITTEN CONSENT.																					

Centrale di "Andrea Palladio" di Fusina  
**ALLEGATO - punto 13**  
**Piano preliminare di riqualificazione del sito**

**ALLEGATO 13.3**  
**Bando di concorso**



## **I NUOVI SPAZI DELL'ENERGIA**

**Transizione energetica: concorsi per progettare le Centrali del futuro**



<b>Sommario</b>	
1.1) Ente banditore	5
1.2) Tipologia della procedura concorsuale	5
1.3) Oggetto del Concorso	6
1.4) Costo stimato per la realizzazione della proposta progettuale	6
2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO	7
2.1) Calendario	7
2.2) Documentazione di Concorso	7
3) REGOLE PROCEDURALI	8
3.1) Soggetti ammessi alla partecipazione – Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale	8
3.2) Carenze formali	8
3.3) Motivi di esclusione e limiti di partecipazione	8
3.4) Condizioni di partecipazione	9
3.5) Diritti dell'idea progettuale	9
3.6) Lingue del Concorso e sistema di misura	10
4.1) Elaborati progettuali richiesti	10
4.2) Documentazione amministrativa richiesta	10
4.3) Richiesta chiarimenti e comunicazioni	10
4.4) Modalità di consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa	11
5) FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE	11
5.1) Commissione giudicatrice	11
5.2) Procedura e criteri di valutazione	12
5.3) Premi	12
6) OPERAZIONI CONCLUSIVE	13
6.1) Affidamento dell'incarico	13
6.2) Pubblicazione e mostra	13
7) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE	14
7.1) Trattamento dei dati personali	14



## PREMESSA

**Enel Produzione S.p.A.**, società del Gruppo Enel S.p.A., con il presente Bando intende avviare un Concorso di Progettazione - privatistico, competitivo, trasparente e non discriminatorio (di seguito “Procedura”) – per la selezione di proposte per la **valorizzazione architettonica e paesaggistica del sito industriale di Fusina** come di seguito meglio specificato.

La Procedura verrà gestita attraverso l'utilizzo di apposita piattaforma sul sito internet <https://corporate.enel.it/it/azienda/concorsi-nuovi-spazi-energia-centrali-enel> (di seguito “Piattaforma”)

### Contesto e Finalità

- Enel è focalizzata sul raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) in tutte le sue attività, ponendo l'SDG 13 - climate change - al centro della sua strategia.
- Il Gruppo si è impegnato quindi nella decarbonizzazione della produzione e del consumo, perseguendo nel contempo l'elettrificazione degli utilizzi finali per far fronte ai cambiamenti climatici e, in linea con l'SDG 7, garantire energia pulita e accessibile. I fattori abilitanti per decarbonizzazione ed elettrificazione sono le infrastrutture e reti, in linea con l'SDG 9 su industria, innovazione e infrastrutture, nonché gli ecosistemi e piattaforme, in linea con l'SDG 11 su città e comunità sostenibili.
- Il 95% circa degli investimenti totali previsti per il 2020-2022 riguarda gli SDG 7, 9 e 11, che contribuiscono complessivamente al raggiungimento dell'SDG 13.
- Enel contribuisce al raggiungimento di tutti gli altri SDG con la promozione di un modello di sostenibilità basato sulla creazione di valore condiviso (CSV<sup>1</sup>) e con lo sviluppo di un modello di impianto sostenibile<sup>2</sup>.
- In questo contesto si sta portando avanti una riqualificazione energetica degli impianti non più competitivi che, attraverso la collaborazione con i territori e le comunità locali, potranno continuare ad essere fattori di sviluppo e innovazione sostenibile.
- Gli attuali impianti a carbone saranno sostituiti con rinnovabili, impianti a gas e *storage*.
- In corso piani di sviluppo del territorio attraverso un processo di ascolto degli stakeholders per individuare e confrontarsi con i bisogni del territorio e definire proposte operative di intervento condivise.
- Il nuovo assetto industriale andrà a modificare l'attuale contesto paesaggistico.
- La destinazione d'uso degli impianti rimarrà principalmente industriale ma se ne prevedono di nuove con diverse destinazioni diverse anche aperte all'esterno. Ulteriori dettagli negli allegati al presente Bando.

In tale contesto si inserisce la presente Procedura.

---

<sup>1</sup> Il concetto di “creazione di valore condiviso” (o shared value) è stato coniato nel 2011 dall'economista Michael Porter. Con questo termine ci si riferisce alla possibilità di creare valore economico per l'impresa e per i suoi shareholders attraverso la produzione di un beneficio per la società (economico e sociale) e per l'ambiente. Punto cardine di questo concetto è il riconoscimento del legame tra benessere sociale e successo economico e il superamento del trade-off tra questi due elementi. Dal 2015 il modello di creazione di valore condiviso (CSV) è stato adottato in Enel con lo scopo di integrare fattori socio-ambientali nei processi di business e lungo tutta la catena del valore. Il modello definisce come la sostenibilità debba permeare trasversalmente i processi aziendali ed essere una responsabilità condivisa. Il modello CSV prevede l'uso di strumenti di analisi. Tali strumenti e, in particolare, la matrice delle priorità del sito e l'analisi del contesto socio economico e ambientale (SEECA), permettono di identificare azioni a breve, medio e lungo termine (che costituiscono il piano di sostenibilità di sito) che combinano la prospettiva aziendale con le esigenze delle comunità locali attraverso iniziative concrete e riconosciute. Il tutto garantendo un'attenzione particolare all'identificazione e alla tutela delle comunità locali interessate dai progetti. Il modello si applica all'intera catena del valore, con particolare riferimento alle operazioni di sviluppo del business, ingegneria e costruzioni, nonché gestione e manutenzione degli asset.

<sup>2</sup> Obiettivo dell'impianto sostenibile è quello di: 1) minimizzare l'impatto delle attività sull'ambiente (efficienza operativa degli impianti e uso responsabile delle risorse); 2) massimizzare l'impatto positivo sulle comunità locali nell'ottica di permettere una relazione a lungo termine con gli stakeholder. Strumenti per la sua implementazione sono la profonda conoscenza del contesto ambientale e sociale e l'applicazione di principi dell'economia circolare.



## **Il Gruppo Enel S.p.A.**

Siamo un'impresa multinazionale dell'energia e uno dei principali operatori integrati globali nei settori dell'elettricità e del gas. Operiamo in oltre 30 Paesi di 5 continenti, producendo energia attraverso una capacità installata di quasi 88 GW e distribuendo elettricità attraverso una rete di oltre 2 milioni di km. Con quasi 74 milioni di clienti sia business che residenziali nel mondo, abbiamo la più ampia base di clienti rispetto ai competitor europei e siamo fra le principali aziende elettriche d'Europa in termini di capacità installata e *reported* EBITDA.

Possediamo un parco centrali molto diversificato: idroelettrico, eolico, geotermico, fotovoltaico, termoelettrico, nucleare e altre fonti rinnovabili. Quasi la metà dell'energia elettrica prodotta dal Gruppo è priva di emissioni di anidride carbonica e questo ci rende uno dei principali produttori di energia pulita.

Nel Gruppo Enel lavorano circa 69 mila persone, uomini e donne di tutto il mondo, il cui prezioso lavoro si basa sui valori di Responsabilità, Innovazione, Fiducia e Proattività e insieme si naviga nella stessa direzione: essere *Open Power* per affrontare alcune delle più grandi sfide del mondo.

*Open Power* è l'approccio in cui l'innovazione e la sostenibilità sono al centro della nostra cultura aziendale.

Siamo diventati uno dei più grandi produttori al mondo di energia rinnovabile, con oltre 46 GW di capacità installata proveniente da impianti idrici, eolici, geotermici, fotovoltaici, biomasse e cogenerazione in Europa, nelle Americhe, in Asia e in Africa. Fra le società operanti nel settore delle rinnovabili a livello mondiale, Enel presenta il più alto livello di diversificazione tecnologica.

Ora siamo all'inizio di una nuova era per l'energia, entusiasmante, aperta alla partecipazione, dove ognuno è collegato e ha la possibilità di mettersi in gioco e di affrontare le grandi sfide del mondo.

In linea con il posizionamento strategico *Open Power*, Enel ha posto la sostenibilità ambientale, sociale ed economica al centro della propria cultura aziendale e sta implementando un sistema di sviluppo sostenibile basato sulla condivisione della creazione di valore, sia all'interno che all'esterno dell'azienda.

Una strategia che ci porta a far parte del Global Compact delle Nazioni Unite con l'impegno a contribuire in maniera concreta ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Dall'accesso all'energia, all'incremento dell'educazione scolastica, al contributo allo sviluppo socio-economico delle comunità in cui il Gruppo opera fino alla lotta al cambiamento climatico, con il traguardo di una "generazione a emissioni zero" al 2050.

Ma non ci basta generare energia carbon-neutral. Stiamo anche lavorando alla creazione di modalità più intelligenti, e basate su dati, per analizzare i consumi in tempo reale, distribuire l'energia in modo più efficiente e abilitare servizi totalmente nuovi per le persone. È come costruire l'Internet dell'energia. Le nostre smart grid, ad esempio, forniscono elettricità soltanto dove necessario, riducendo costi e sprechi e aiutando nello stesso tempo a proteggere l'ambiente.

Tutelare l'ambiente significa però anche proteggere la biodiversità ed è per questo che attualmente stiamo seguendo circa 160 progetti di conservazione di specie vegetali e animali, in 14 paesi diversi.

Infine, pensiamo che l'ispirazione e l'innovazione possano arrivare da qualunque parte. È per questo che guardiamo continuamente fuori dalla nostra azienda per cercare idee, progetti e know-how. Stiamo realizzando piattaforme moderne di collaborazione che permettano il contributo di tutti: uno studente universitario, una start-up dell'energia, un partner industriale globale.

Solo ripensando il modo nel quale innoviamo possiamo veramente rivoluzionare l'industria e sviluppare tecnologie e soluzioni che possano scuotere i vecchi mercati e crearne altri completamente nuovi, migliorando la vita delle persone.

Anche da tutto questo, nasce la decisione di lanciare un concorso per l'inserimento paesaggistico ed architettonico dei nuovi impianti.

Le Centrali oggi a carbone nel futuro vedranno l'utilizzo delle più moderne tecnologie che in maniera congiunta produrranno energia.



## 1) INFORMAZIONI GENERALI

### 1.1) ENTE BANDITORE

**Enel Produzione S.p.A.**, società con sede in Roma, Viale Regina Margherita 125, sottoposta a direzione e coordinamento di Enel Italia SpA, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 05617841001 (di seguito “**Enel**”).

### 1.2) TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

Il concorso, con procedura aperta, è articolato in un unico grado finalizzato a individuare le migliori proposte ideative tra quelle presentate entro il termine fissato.

La partecipazione è aperta a tutti i soggetti di cui al punto 3.1 del presente Bando, fatti salvi i casi di esclusione di cui al punto 3.3.

I partecipanti dovranno elaborare una proposta, o *concept*, che nel rispetto dei costi e delle regole del concorso, permetta alla Commissione giudicatrice di individuare, secondo i criteri di valutazione di cui al punto 5.2, i tre migliori classificati.

Per le procedure del concorso e per i rapporti fra Ente banditore e concorrenti, al fine di garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, saranno utilizzate esclusivamente vie telematiche, attraverso la Piattaforma web appositamente predisposta per il concorso:

<https://corporate.enel.it/it/azienda/concorsi-nuovi-spazi-energia-centrali-enel/fusina-venezia>

La partecipazione al concorso avviene in forma gratuita, secondo le modalità di seguito indicate.

Al sito sopra citato il concorrente avrà accesso mediante registrazione che prevede:

- a) Dati anagrafici del proponente
- b) Accettazione Termini e Condizioni di utilizzo
- c) Accettazione Informativa Privacy
- d) Accettazione Impegno di Riservatezza

e potrà scaricare il materiale necessario alla partecipazione, formulare quesiti, consultare l'apposita pagina "news" e consegnare mediante caricamento gli elaborati delle proposte ideative.

Le modalità e le condizioni di registrazione e utilizzo della predetta piattaforma sono specificamente disciplinate nella fase di registrazione.

I partecipanti devono consultare periodicamente la piattaforma di cui sopra per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

La registrazione nella Piattaforma si intenderà quale accettazione espressa ed integrale di tutti i termini, modalità e condizioni della Procedura contenuti nel presente Bando.

Durante la Procedura Enel Produzione S.p.A.:

- garantirà la parità di trattamento a tutti i partecipanti;
- non fornirà informazioni in maniera discriminatoria al fine di favorire alcuni partecipanti rispetto ad altri.

Al termine della Procedura:

- Enel Produzione S.p.A. e la Commissione giudicatrice individueranno il vincitore cioè il candidato che avrà presentato le migliori soluzioni, nonché gli altri progetti premiati, comunicando l'esito tramite e-mail o altro canale informatico a tutti i partecipanti. La scelta dei progetti vincitori avverrà sulla base di criteri e punteggi esposti successivamente nel paragrafo Valutazione e selezione delle Proposte;
- Enel Produzione S.p.A. potrà annullare la procedura nel caso in cui nessuna delle soluzioni prospettate avrà soddisfatto le proprie esigenze, senza che i partecipanti possano reclamare alcun indennizzo o risarcimento.



### 1.3) OGGETTO DEL CONCORSO

Oggetto del presente Concorso è la valorizzazione architettonica e paesaggistica del Sito industriale di Enel relativo alla Centrale termoelettrica Andrea Palladio di Fusina ubicata nel comune di Venezia (di seguito "Sito").

Gli allegati fanno parte integrante del presente Bando.

Sulla base di quanto esposto nella PREMESSA del presente Bando, il soggetto promotore considera la realizzazione del nuovo assetto industriale un'occasione per:

- I. valorizzare l'identità e l'immagine aziendale comunicando la strategia e l'impegno del Gruppo nella transizione energetica, nello sviluppo delle rinnovabili, nell'uso consapevole dell'energia ed il ruolo della diversificazione tecnologica nella messa in opera di questa strategia;
- II. migliorare l'impatto visivo del progetto sulla comunità e nei suoi dintorni ottenendo una maggiore integrazione nel paesaggio, generando un maggior senso di appartenenza tra i cittadini e proiettando l'immagine del territorio oltre i confini locali divenendo anche simbolo del territorio di insediamento;
- III. dare un impulso alla riqualificazione della zona industriale in ottica di sostenibilità ambientale e sociale;
- IV. supportare lo sviluppo socio-culturale della collettività (intesa nel più ampio termine) apportando beneficio nel lungo periodo;
- V. valorizzare il pensiero creativo e l'innovazione;
- VI. aprire anche alla fruizione della comunità le proprie centrali.

E' con questi obiettivi che Enel intende lanciare la presente Procedura per raccogliere idee progettuali finalizzate alla valorizzazione ambientale ed architettonica della Centrale termoelettrica di Fusina. Si richiede che il Concept presentato sappia esprimere questi messaggi.

I progetti presentati dovranno indagare l'intera area di studio ed approfondire nel dettaglio interventi su alcune aree specifiche raccordando le diverse scale di progetto.

In particolare le proposte progettuali, che saranno valutate in funzione del raggiungimento degli obiettivi di progetto, dovranno indagare le seguenti due aree e temi di progetto:

- 1) **Area di Sviluppo** (individuata nelle planimetrie allegate)  
L'area di sviluppo, libera dalle attività produttive, prevede la progettazione di nuovi edifici e aree adiacenti che potranno essere accessibili e fruibili anche da utilizzatori esterni.
- 2) **Area di idee** (intero Sito)  
Sugli edifici non demoliti dell'area di idee sono da prevedere interventi sugli involucri, nel pieno rispetto di tutti i vincoli descritti nella Specifica Tecnica, con lo scopo di arricchire di valore estetico-simbolico l'immagine dell'impianto industriale valorizzandone l'impatto visivo dal mare e dalle aree interne, tenendo conto dei possibili effetti diurni e notturni. Per la fase di concorso non è contemplata la proposta di sistemazione delle aree esterne.

Tutte le soluzioni dovranno essere compatibili con il budget fissato dal Concorso e realizzabili in fasi adattandosi allo sviluppo del progetto impiantistico del Sito e precisamente:

- Fase 1 Ciclo combinato
- Fase 2 Impianto ibrido (Gas, Rinnovabile, BESS)

Ulteriori dettagli sono presenti negli allegati al presente Bando.

### 1.4) COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Il costo massimo atteso per la realizzazione della proposta progettuale è pari a **11,5 milioni di euro**, IVA esclusa, inclusi oneri della sicurezza, spese tecniche, costi generali e ogni altro costo.





La realizzazione della proposta progettuale non dovrà superare il costo sopra indicato; la Commissione giudicatrice provvederà a valutare la congruità della stima esposta dal concorrente.

Il budget dovrà essere suddiviso tra le diverse fasi descritte al paragrafo precedente in misura di:

- 80% Fase 1 pari a circa 9 milioni di euro
- 20% Fase 2 pari a circa 2,5 milioni di euro

## 2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

### 2.1) CALENDARIO

Nella tabella seguente si riportano tutte le **scadenze** per lo svolgimento del Concorso:

Oggetto	Data; Ora (italiana)
<b>Pubblicazione</b> , il	13-07-2020; 12:00
<b>Richiesta chiarimenti</b> , entro il	13-10-2020; 12:00
<b>Presentazione proposte</b> , entro il	13-11-2020; 12:00 <sup>3</sup>

Nel caso in cui, nel giorno della scadenza per la presentazione delle proposte, si verificano problemi tecnici di connessione o malfunzionamenti della Piattaforma, Enel potrà valutare, a suo insindacabile giudizio, la possibilità di ammettere proposte inviate a mezzo mail all'indirizzo [concorsi\\_architettonici@enel.com](mailto:concorsi_architettonici@enel.com) entro e non oltre le ore 18:00 del giorno di scadenza.

L'aggiudicazione del Concorso e la nomina dei vincitori avverranno indicativamente nei primi mesi del 2021. Maggiori dettagli saranno disponibili nella sezione *News* della Piattaforma dedicata.

### 2.2) DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione allegata al presente Bando e pubblicata sulla Piattaforma web, ove è possibile, successivamente alla registrazione, effettuare il relativo download.

#### I. Dossier informativo di contesto

Il documento illustra le principali caratteristiche dell'area di progetto; ricostruisce in maniera sintetica la storia della centrale e le ragioni della sua dismissione; delinea il quadro della sua accessibilità e le condizioni di prossimità ai centri urbani limitrofi; riporta le eccellenze del territorio e il sistema produttivo regionale; individua le principali linee di indirizzo contenute nei documenti urbanistici e di sviluppo.

#### II. Specifica tecnica e relativi allegati

Il documento descrive la trasformazione impiantistica dell'impianto, illustra obiettivi, richieste progettuali e vincoli specifici relativi alla Centrale oggetto del Concorso di cui tener conto nello sviluppo della proposta.

Gli allegati sono documenti e supporti utili all'elaborazione dell'idea progettuale, in particolare:

- Planimetrie della Centrale (attuale e scenari futuri)
- Relazioni
- Fotoinserimenti scenario futuro (Fase 1)

La suddetta documentazione ha carattere informativo generale e non è da intendersi come esaustiva.

I documenti sopra descritti rappresentano lo scenario futuro del Sito sul quale si chiede di sviluppare la propria idea progettuale

#### III. Template Documentazione Amministrativa

I documenti amministrativi, elencati al successivo punto 4.2, dovranno essere stampati, compilati, sottoscritti e caricati insieme alla proposta progettuale.

---

<sup>3</sup> Il termine è prorogabile in caso alla scadenza fossero pervenute un numero di proposte insufficiente ad insindacabile giudizio dell'Ente Banditore. In tal caso sarà di conseguenza prorogata anche l'aggiudicazione dei vincitori.



### **3) REGOLE PROCEDURALI**

#### **3.1) SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE – REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE**

Possono partecipare al concorso Architetti e Ingegneri (o titoli equipollenti) che siano in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

- Liberi professionisti, singoli o associati
- Società di ingegneria, società di professionisti
- Altro tipo di società, istituzione o associazione

In caso di partecipazione di gruppi uguali o maggiori di 3 persone è necessario che:

- Almeno 1/3 sia con età anagrafica ≤ 40 anni
- Il genere meno rappresentato deve essere pari almeno ad 1/3

Per partecipazioni singole o in coppia la regola non si applica.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti creati specificatamente per la partecipazione al presente Concorso.

Nel caso di raggruppamento temporaneo deve essere nominato un capogruppo, che si registrerà alla piattaforma informatica, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente banditore. Il raggruppamento costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta ideativa espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

I raggruppamenti devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista abilitato all'esercizio della libera professione. Non ci sono altri vincoli alla composizione del raggruppamento.

Non sarà possibile partecipare contemporaneamente sia come singolo sia come raggruppamento. La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del raggruppamento, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del gruppo o dei gruppi di cui il medesimo risulta essere componente.

Non sono ammessi i soggetti ai quali sia inibito, al momento della partecipazione, l'esercizio della libera professione, sia per legge che per contratto o per provvedimento disciplinare.

La partecipazione al concorso implica, da parte dei concorrenti, l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal presente bando.

#### **3.2) CARENZE FORMALI**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti alla proposta ideativa, possono essere sanate. L'ente banditore assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti e le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, o di inadeguatezza delle integrazioni presentate, il concorrente è escluso dalla gara.

#### **3.3) MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE**

Sono **esclusi** dalla partecipazione al presente concorso:

- i componenti della Commissione giudicatrice, i loro coniugi ed i loro parenti e affini fino al 3° grado compreso;
- coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativa e notoria con i membri della Commissione giudicatrice, compresi i loro coniugi, parenti ed affini fino al 3° grado compreso;
- i dipendenti dell'Ente banditore, i loro coniugi, parenti ed affini;



- dipendenti di Enti pubblici che operano nello stesso ambito territoriale in cui si svolge il concorso con funzioni attinenti il tema;
- coloro che hanno partecipato alla stesura del concorso e dei documenti allegati compresi i loro coniugi, parenti ed affini;
- coloro che hanno, alla data di pubblicazione del presente Bando, un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura con l'Ente banditore avente ad oggetto il tema del concorso; anche in questo caso sono esclusi i coniugi, parenti ed affini;
- coloro per i quali sussistano incompatibilità previste da leggi, regolamenti generali e speciali.

L'assenza di cause di esclusione dalla Procedura di cui al presente articolo dovrà essere attestata dal Partecipante, anche con riferimento ai soggetti facenti parte del proprio gruppo, mediante dichiarazione sostitutiva fermo restando il diritto di Enel Produzione S.p.A. di esperire ogni idoneo accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese nonché di richiedere ogni ulteriore documentazione utile e/o necessaria in ordine a quanto dichiarato.

Tutti i concorrenti sono ammessi con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione. Enel Produzione S.p.A. può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

Saranno esclusi dalla valutazione finale, e possibile vincita, tutti i concorrenti che non rispetteranno i vincoli imposti nella Specifica Tecnica allegata al Bando.

### **3.4) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente Bando e nella documentazione allegata.

I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente l'Ente banditore da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema telematico di acquisizione delle proposte ideative e della documentazione.

### **3.5) DIRITTI DELL'IDEA PROGETTUALE**

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà del progetto vincitore e di quelli classificati.

Quanto precede dovrà essere formalmente confermato in una dichiarazione liberatoria per la cessione dei diritti sottoscritta dal partecipante (il template è all'interno della Documentazione Amministrativa allegata al presente Bando e pubblicata sulla Piattaforma web, ove è possibile, successivamente alla registrazione, effettuare il relativo download).

Enel Produzione S.p.A. potrà, se vorrà, utilizzare le idee rappresentate negli elaborati progettuali dei candidati vincitori e classificati, non solo autonomamente considerate, ma anche combinandole tra loro e/o integrandole le une per mezzo delle altre.

Potrà inoltre pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori, senza riconoscere alcun compenso aggiuntivo a loro favore. Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque dopo la conclusione della procedura concorsuale.

In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle singole proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori.



### 3.6) LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano.

Sono accettate anche proposte in lingua inglese.

Per la documentazione di Concorso e per i progetti di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

## 4) FASE DI ELABORAZIONE PROGETTUALE E CONSEGNA

### 4.1) ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI

Gli elaborati devono saper comunicare la valorizzazione delle relazioni visivo-percettive storico, culturali e simboliche tra Sito industriale e contesto di riferimento, avendo a mente le potenzialità del territorio, anche in chiave economica.

La proposta ideativa richiesta per la partecipazione al concorso deve essere composta dai seguenti elaborati:

1. **Relazione illustrativa e tecnica**, in formato A4, per un massimo di 15.000 battute (spazi inclusi) che illustri i criteri guida del *master plan*, anche attraverso schemi e immagini, in relazione agli obiettivi previsti dal bando e alle caratteristiche dell'intervento.
2. n.2 (due) **elaborati grafici** in formato UNI A0 su file PDF orientati in senso orizzontale.
3. **Relazione estimativa** contenente, nel rispetto di quanto indicato al punto 1.4, una stima sintetica del costo (lavori e somme a disposizione) dell'opera suddivisa per FASI e almeno nei seguenti principali capitoli di spesa: 1\_Opere di sistemazione delle aree esterne; 2\_Opere edili e impiantistiche; 3\_Opere di finitura.

I file dovranno essere raccolti in un'unica cartella compressa (ZIP) che non dovrà superare la dimensione di 30 MB contenente la proposta progettuale e i documenti amministrativi;

Ai concorrenti è accordata piena libertà circa le modalità di rappresentazione. Gli elaborati possono essere integrati da testi illustrativi, eventuali schemi grafici/funzionali, foto-inserimenti e quanto altro ritenuto utile per una comprensione esatta delle proposte presentate, nella scala ritenuta più idonea.

I file degli elaborati dovranno essere stampabili.

Elaborati difformi dalle sopra citate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, ecc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal concorso.

I file relativi alla proposta progettuale devono essere, a pena di esclusione, anonimi sia nel contenuto sia nelle proprietà.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando e previsti dalla piattaforma.

### 4.2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA

I seguenti documenti amministrativi dovranno essere stampati, compilati, sottoscritti e caricati insieme alla proposta progettuale:

1. Documento di identità del sottoscrittore;
2. Dichiarazione per la cessione dei diritti (*template* scaricabile dalla Piattaforma);
3. Dichiarazione sostitutiva di possesso dei requisiti di ammissione e assenza di motivi di esclusione (*template* scaricabile dalla Piattaforma);
4. Allegato al punto 3: Elenco soggetti facenti parte del raggruppamento ai fini della partecipazione al Concorso (*template* scaricabile dalla Piattaforma);

### 4.3) RICHIESTA CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente mediante la casella di posta elettronica [concorsi\\_architettonici@enel.com](mailto:concorsi_architettonici@enel.com) entro il termine indicato nel *calendario*.



#### **4.4) MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura prevista dalla Piattaforma di concorso, entro il termine indicato nel *Calendario*.

La Piattaforma non accetterà la finalizzazione della procedura oltre il termine indicato.

Attenzione: ai fini dei termini di consegna del presente concorso fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Sottometti", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) la partecipazione al concorso non andrà a buon fine.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, visualizzerà un messaggio di corretto caricamento.

### **5) FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE**

#### **5.1) COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La Commissione giudicatrice, nel proseguo definita Commissione, sarà nominata da Enel Produzione S.p.A. e selezionata secondo criteri di trasparenza e competenza. Sarà composta da almeno 5 (cinque) membri effettivi, compreso il Presidente, con diritto di voto, di cui almeno 3 con laurea tecnica. Ai lavori della commissione parteciperà un segretario verbalizzante, senza diritto di voto, scelto dall'Ente banditore.

#### **MEMBRI TITOLARI:**

- N. 2 dall'Ente banditore
- N. 1 dall'Università luav di Venezia
- N. 2 rappresentanti di Istituzioni locali

Per ogni titolare, il soggetto che lo ha nominato individua un supplente.

In caso di membri superiori a 5 i soggetti ulteriori saranno nominati dall'Ente banditore

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

1. i concorrenti, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
2. i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

La nomina della commissione giudicatrice avverrà a valle della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte.

Le sedute della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti titolari o i rispettivi supplenti.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese a maggioranza assoluta e hanno carattere vincolante per l'Ente banditore.

I lavori della Commissione giudicatrice, la quale potrà lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni, si svolgeranno in una o più sedute riservate; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti e custoditi dall'Ente banditore.

I verbali delle sedute, che devono essere firmati da tutti i membri titolari o supplenti, conterranno l'individuazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori.

Il verbale finale deve contenere la graduatoria con le motivazioni.

La Commissione stabilisce pertanto la graduatoria di merito, individuando il vincitore, che non potrà essere ex aequo, e le proposte premiate, con l'eventuale ripartizione differenziata del montepremi.

La Commissione giudicatrice potrà individuare inoltre ulteriori proposte progettuali da menzionare quali meritevoli. Di ogni progetto premiato o menzionato la Commissione redige un sintetico giudizio critico.



## 5.2) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella sua prima seduta riservata, la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori. Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei criteri di valutazione di seguito riportati.

### Criteri di valutazione

1. Valorizzazione del design e dell'impatto visivo (fino a 15 punti)
2. Comunicazione della strategia e dell'impegno del Gruppo (fino a 15 punti)
3. Proiezione dell'immagine del territorio oltre i confini locali, divenendo landmark per il territorio (fino a 15 punti)
4. Sostenibilità sociale e ambientale: supportare lo sviluppo socio-culturale ed eco-sostenibile della collettività apportando beneficio nel lungo periodo (fino a 15 punti)
5. Valorizzazione del contesto: dare un input alla riqualificazione della zona industriale in ottica di sostenibilità ambientale (fino a 10 punti)
6. Circolarità e riutilizzo di strutture/infrastrutture esistenti (fino a 10 punti)
7. Innovazione tecnologica (fino a 10 punti)
8. Inserimento di nuove aree verdi nell'area di progetto (fino a 10 punti)

Massima valutazione 100 punti.

Tutti i progetti classificati dovranno aver ottenuto il punteggio minimo di 60 punti.

La valutazione degli elaborati di concorso avverrà attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi e definizione di graduatoria finale.

## 5.3) PREMI

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi (IVA inclusa):

**Premio per il 1° classificato:** 40.000 Euro;

**Premio per il 2° classificato:** 15.000 Euro;

**Premio per il 3° classificato:** 6.000 Euro;

I suddetti importi non comprendono spese, contributi previdenziali ed ogni altro onere di legge a carico del proponente; saranno liquidati da parte di Enel Produzione S.p.A ai concorrenti risultati vincitori dall'esito della procedura una volta approvata dalla Commissione giudicatrice.

L'avente diritto al pagamento dovrà quindi emettere regolare fattura e/o documento fiscale equipollente, attestazione comprovante la regolarità contributiva e assoggettamento alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Detta documentazione dovrà essere inviata mediante posta elettronica certificata all'indirizzo [enelproduzione@pec.enel.it](mailto:enelproduzione@pec.enel.it). Nel caso di raggruppamenti, i premi saranno liquidati esclusivamente a favore del soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di iscrizione. Il pagamento avrà luogo entro il termine di 90 giorni decorrente dalla ricezione della documentazione risultata corretta e completa.

Nessun rimborso sarà riconosciuto agli altri partecipanti.

Con tale pagamento la proprietà delle proposte ideative vincitrici viene acquisita dall'Ente banditore.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati rimangono in capo ai rispettivi autori secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale.

Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile all'Ente banditore e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

L'esito del concorso sarà pubblicato sulla Piattaforma.



## 6) OPERAZIONI CONCLUSIVE

### 6.1) AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

A seguito dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie alla trasformazione dell'impianto nelle specifiche e progressive fasi progettuali di cui al punto 1.3, al vincitore sarà affidata la successiva progettazione preliminare architettonica e la direzione artistica di cantiere per il perimetro legato al suo progetto ("perimetro di progetto"), finalizzate a garantire congruenza e qualità architettonica delle soluzioni proposte nel progetto vincitore.

L'Ente banditore si riserva di valutare l'eventuale affidamento di livelli di progettazione successivi.

Il vincitore dovrà in ogni caso:

- dimostrare il possesso dei requisiti di sicurezza, di rispetto dei diritti umani, legali ed etici previsti dalle Policy Enel (maggiori dettagli sul sito <https://globalprocurement.enel.com/it/diventa-fornitore>) oltre ai requisiti di legge. I suddetti requisiti saranno comprovati dal vincitore a valle della procedura concorsuale;
- integrare all'interno della propria progettazione il progetto industriale Enel come vincolo progettuale;
- includere all'interno della propria progettazione eventuali modifiche, nuove richieste o integrazioni che potranno provenire da **Enel Produzione S.p.A.**;
- rispettare le tempistiche di esecuzione e consegna della documentazione progettuale che saranno concordate in sede di affidamento dell'incarico;
- partecipare su richiesta e in collaborazione con Enel alle fasi di allineamento tecnico delle offerte relative a Appalti e forniture (anche di servizi di ingegneria) legate al perimetro di progetto;
- integrare/revisionare la documentazione progettuale in base a quanto risultante delle fasi di allineamento tecnico o dalla progettazione di dettaglio, o supportare gli affidatari dei livelli di progettazione successivi;
- risolvere, con il supporto di Enel, tutte le Non Conformità Progettuali che possono avere effetti su costi e tempi, mantenendo responsabilità sul rispetto di budget e tempi di realizzazione del perimetro di progetto, o supportare gli affidatari dei livelli di progettazione successivi;
- evitare attività che portino al rallentamento della messa in servizio commerciale delle unità produttive Enel legate alle singole fasi progettuali.

Il compenso professionale sarà determinato secondo tariffe di settore negoziate non superiori a quelle previste dal D.M. 17 giugno 2016.

### 6.2) PUBBLICAZIONE E MOSTRA

L'Ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico le proposte progettuali del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne tutte o parte, riservandosi il diritto a selezionarle a proprio giudizio, in pubblicazioni di qualsiasi tipo, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

Pertanto ogni candidato prende atto che con la partecipazione al Concorso autorizza espressamente la stessa **Enel Produzione S.p.A.** ad utilizzare i progetti per la descritta finalità divulgativa e/o espositiva.

Ai partecipanti spetta il diritto di pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, purché al termine della procedura concorsuale.



## **7) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE**

### **7.1) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il trattamento dei dati personali inviati dai Soggetti Interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni e normative vigente in materia. I dati personali acquisiti nell'ambito dell'esecuzione della Procedura sono trattati per finalità strettamente connesse alla gestione ed esecuzione della stessa. Il Titolare del trattamento dei dati in questione è la Società Enel Produzione S.p.A. in persona del legale rappresentante pro tempore; il Responsabile della Protezione dei dati della Società Enel Produzione S.p.A. è contattabile al seguente indirizzo e-mail: [dpoenelproduzione@enel.com](mailto:dpoenelproduzione@enel.com).

### **DISPOSIZIONI FINALI**

Il presente Bando e quanto nello stesso previsto sono regolati dalla legge italiana ed è sottoposto alla giurisdizione italiana. Per qualsiasi controversia dovesse insorgere con riferimento alla Procedura sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

**Facoltà di recesso, interruzione e modifica della Procedura.** Il presente Bando non costituisce un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice Civile. Enel si riserva la facoltà di recedere, in qualsiasi momento, dalla Procedura e di sospenderne, interromperne e/o modificarne i termini e le condizioni, senza che i soggetti interessati o offerenti possano avanzare, nei confronti di Enel o suoi consulenti alcuna pretesa a titolo di rimborso, risarcimento o di indennizzo né ad alcun altro titolo, anche relativamente ai costi sostenuti per la partecipazione alla Procedura.